



Gruppo di Lavoro
Diversità e cittadinanza

Report

Durante il giro di presentazioni, i partecipanti hanno raccontato le loro esperienze sul tema oggetto del gruppo di lavoro e hanno sottolineato le loro idee, concetti, pensieri e riflessioni al riguardo.

- Se le persone capiscono per che cosa stanno facendo volontariato, la democrazia partecipativa funzionerà. Le persone devono conoscere come essere cittadini e il valore della partecipazione.
- Inclusione: l'impegno volontario può aiutare i gruppi marginalizzati, sia se vengono aiutati dai volontari, sia se i componenti di questi gruppi diventano loro stessi volontari, rendendosi in questo modo attivi e rientrando nella società. Quindi, per esempio, il volontariato può aiutare le persone a scrollarsi di dosso l'etichetta di minoranza etnica. Per esempio, i rifugiati diventano volontari diventando così cittadini attivi e contribuendo alla propria integrazione.
- Come rapportarsi alla diversità? Noi siamo diversi. Le persone hanno cominciato anche a capire che la diversità è positiva. Il volontariato porta inclusione nella società che non ti chiede di assimilarti. Avere una società inclusiva è un processo reciproco, sia per la maggioranza che per le minoranze. Tutti possono contribuire.
- In Serbia, la Gay Parade è stata di nuovo vietata. La diversità viene solo tollerata oppure ignorata.
- Progetti con i Rom: i Rom stessi possono diventare esempi per i propri figli. L'educazione tra pari e l'apprendimento tra pari sono strumenti per promuovere la partecipazione civica e sono modi per capire come diventare pari cittadini.
- Il volontariato dovrebbe essere cambiamento – abbiamo bisogno di questo tipo di cittadini.
- Il volontariato crea un ponte tra genti diverse.
- La cittadinanza è oltre gli obblighi legali dei cittadini – è legata all'identità, alla partecipazione e al miglioramento della società.
- Per i volontari, l'essere esposti a persone diverse li rende pronti a impegnarsi a beneficio di queste persone.
- I volontari che lavorano a contatto con le persone diventano cittadini attivi. Se i volontari sono coinvolti nelle comunità locali, rimangono attivi fintanto che sentono di poter fare la differenza, di poter cambiare qualcosa nelle loro comunità locali.
- I volontari che lavorano con i migranti possono divenire maggiormente consapevoli dei loro problemi, farsi carico di questi problemi e diventare cittadini attivi. Il volontariato offre un'opportunità di esporsi alla diversità. Il volontariato rende le persone cittadini attivi.
- Le minoranze dovrebbero fare le proprie rivendicazioni, essere attive, usare i propri diritti di cittadini.



- Quando parliamo di diversità, è importante ascoltare gli altri, ascoltare le diverse esperienze, aiutare tutti ad integrarsi.
- Il volontariato non ha genere, sesso, razza, oltre che cittadinanza.
- Bisogna informare più persone sul volontariato usando le buone prassi per motivare le persone ad impegnarsi.
- Il volontariato può aiutare i bambini ad ottenere migliori risultati scolastici.
- I dipendenti che fanno volontariato con il supporto e consenso della propria azienda (*corporate volunteers*) dichiarano di essere più soddisfatti della loro vita di quelli che non fanno volontariato.
- Siamo tutti diversi; chi può dire di essere uguale ad un altro; siamo tutti la diversità. È un arricchimento o povertà?
- Per smettere di aver paura della diversità altrui, dovremmo smettere di aver paura della nostra stessa diversità; avvicinarsi alle persone senza pregiudizi.
- La diversità porta arricchimento alle nostre vite, oltre al volontariato, ascoltare gli altri ci arricchisce.
- La cittadinanza non è solo un diritto ma un valore e dovrebbe venire promossa in tutta la UE – è rispetto, mobilità, diritto di voto, ecc.
- Qualche volta le minoranze si escludono da sole a causa di differenze culturali.
- È necessario il reciproco rispetto delle differenze.
- L'ascolto è al centro del volontariato – e per quello c'è bisogno di più che di un orecchio, c'è bisogno di un cuore.
- Il cambiamento (apportato dal volontariato) è un catalizzatore per ulteriore cambiamento – ha un effetto a valanga di solidarietà.
- Dobbiamo sostenere la leadership delle minoranze – talvolta si crede comunemente che le persone marginalizzate sono sia capaci di prendere in mano il proprio destino e altri prendono decisioni al posto loro.
- È necessaria una maggiore coordinazione a tutti i livelli.
- Il volontariato incoraggia la cittadinanza attiva, ottiene cambiamento a tutti i livelli e non è “solo aiutare”.
- Il volontariato non è passivo, può creare cambiamento.
- Il volontariato può essere politica.
- La cittadinanza attiva è complementare alla politica.
- È tutto una parte dell'identità europea.



Tre idee/punti principali sono stati estratti:

Il volontariato è un'espressione della cittadinanza attiva e non è "solo" aiutare; apporta cambiamenti a tutti i livelli e agisce a valanga; è politica e complementare alla politica.

1. Attraverso il volontariato le persone acquisiscono conoscenza e consapevolezza delle differenze e ciò quindi le mette in grado di fare da ponte tra queste differenze, divenendo più attivi e responsabili socialmente.
2. Il volontariato dovrebbe essere visto come un processo reciproco, sia per la maggioranza che per le minoranze, e solo allora può creare una società inclusiva.
3. Creare le condizioni affinché le persone siano cittadini attivi, rendendole consapevoli dei loro diritti; mettendole in grado di esercitare i loro diritti attraverso degli strumenti efficaci per la partecipazione al processo decisionale.

Partecipanti

N.	COGNOME	NOME	ORGANIZZAZIONE
MODERATORE	MACCHIONI	Stefania	CSVnet (Italia)
PRESENTATORE	SEHIC RELIC	Lejla	Volonterski centar Osijek (Croazia)
RAPPOORTEUR	ZIVKOVIC	Dejan	Novosadski humanitarni centar (Serbia)
1	ASQUINI	Giorgio	MOVI FVG (Italia)
2	BOGATINOV	Aleksandar	Organisation of Women Sveti Nikole (Macedonia)
3	CANDOLFO	Robby	A.M.A. - Linea di sconfini (Italia)
4	CHERSI	Liviana	A.M.A. - Linea di sconfini (Italia)
5	LANTERO	Ada	ISSIS MATTEI (UD) (Italia)
6	LUCIANU	Veronica	Ispettore del Ministero dell'Istruzione rumeno (Romania)
7	MILOSEVIC	Igor	Associazione per la Prosperità Democratica – Zid (Montenegro)
8	NEIMARLIJA	Fatima	SPES Lazio (Italia)
9	OTT	Joachim	Commissione europea - DG COMM
10	PAKKER	Martijn	CEV
11	TOH GAMETTE	Barou	Vita Serena (Italia)
12	TRAUB	Helena	Žmergo (Croazia)



13	UGOLINI	Edvino	Ass.ne PENOMBRE (Italia)
14	VOJNOVIC	Lenka	SLOVENE PHILANTHROPY (Slovenia)
15		Eleonora	A.M.A. - Linea di sconfini (Italia)